

# SCAMBI CON L'ESTERO

Gli scambi agroalimentari tra Italia e Regno Unito

aprile 2019

## La bilancia commerciale di prodotti agroalimentari del Regno Unito e il posizionamento competitivo dell'Italia

La presente nota vuole fornire alcuni elementi di valutazione nel caso dell'uscita del Regno Unito dalla UE senza accordo (*no deal*), con particolare riferimento agli impatti che potrebbero realizzarsi sulle esportazioni di prodotti agroalimentari dell'Italia verso il mercato inglese. L'analisi dei dati sugli scambi agroalimentari tra Italia e Regno Unito evidenzia quanto segue:

- La bilancia commerciale complessiva di beni e servizi del Regno Unito è strutturalmente in deficit per oltre 160 miliardi di euro nel 2018. I flussi dei **prodotti agroalimentari** rappresentano una quota pari al **6,6% dell'export** inglese e al **10% dell'import** del totale.
- Gli scambi commerciali del settore agroalimentare evidenziano un passivo superiore a 30 miliardi di euro; a fronte di 27 miliardi di fatturato all'estero, le importazioni sono superiori a 57 miliardi di euro ed hanno mostrato una crescita media annua del 3,9% e sono rappresentate in gran parte da prodotti agroindustriali.
- Nel commercio estero del Regno Unito il mercato comunitario rappresenta il partner principale, con una **quota della UE del 63,8%** dell'export agroalimentare e del **73% dell'import**.
- In tale contesto, **l'Italia si posiziona al sesto posto tra i fornitori** di prodotti agroalimentari del Regno Unito con un fatturato di 3,3 miliardi di euro nel 2018, **in aumento del 4%** medio annuo tra il 2009 e il 2018.
- I principali prodotti esportati dall'Italia verso il Regno Unito figurano vini confezionati, vini spumanti, pomodori polpe e pelati, prodotti della panetteria e pasticceria, formaggi stagionati e freschi, paste alimentari, prosciutti stagionati, cioccolato, caffè, riso lavorato/semilav.
- L'analisi del posizionamento competitivo di tali prodotti sul mercato britannico evidenzia la **leadership italiana per vini spumanti, pomodori pelati e polpe, riso lavorato/semilav., pasta di semola e pasta ripiena**. Per le altre produzioni in osservazione, tuttavia, il ruolo dell'Italia è di grande rilievo, rientrando sempre tra i **primi sei fornitori** del Regno Unito.
- Alla luce di tali osservazioni, lo scenario di una Brexit senza accordo prefigura verosimilmente molteplici criticità per gli acquisti all'estero del Regno Unito, in ragione della netta prevalenza dei paesi comunitari nelle proprie importazioni e della difficoltà di instaurare nel breve periodo rapporti commerciali con partner alternativi.
- Più in particolare, fatte salve le immediate difficoltà alle dogane inglesi (certificati all'esportazione, regimi fiscali, norme sanitarie e di etichettatura) è verosimile ammettere nel breve periodo un aumento generalizzato dei prezzi al

consumo dei prodotti agroalimentari a seguito dell'introduzione di un regime di dazi extra UE. A questo si accompagnerebbe una contemporanea progressiva riduzione delle importazioni da tutti i Paesi UE.

- Sulla base del posizionamento dell'Italia per singolo prodotto, la minaccia di un eventuale effetto sostituzione UE/Paesi Terzi non appare immediata. L'Italia, in particolare detiene le prime posizioni per i prodotti espressione del *made in Italy* (pasta, riso, pomodori). Più articolata la situazione del vino, dove i vini del nuovo mondo (tra quali Nuova Zelanda e Australia, membri del Commonwealth) detengono già rilevanti quote del mercato inglese.
- Pesa tuttavia sullo scenario complessivo, l'autonomia decisionale del Regno Unito in materia di dazi, regimi fiscali, barriere tecniche e accordi commerciali bilaterali che non consentono allo stato attuale di poter delineare uno scenario probabile.

**Tab. 1 – La bilancia commerciale agroalimentare del Regno Unito (milioni di euro)**

	2009	2018	Tvma % 2009-2018
	<b>Export</b>		
<b>Totale</b>	<b>257.857</b>	<b>409.798</b>	<b>5,3%</b>
Agroalimentare, di cui:	17.281	26.970	5,1%
- UE 28	11.275	17.208	4,8%
- Paesi terzi	6.006	9.762	5,5%
<i>Quota Agroalimentare sul Totale</i>	<i>6,7%</i>	<i>6,6%</i>	-
<i>Quota Agroalimentare su UE 28</i>	<i>65,2%</i>	<i>63,8%</i>	-
<i>Quota Agroalimentare su Paesi Terzi</i>	<i>34,8%</i>	<i>36,2%</i>	-
	<b>Import</b>		
<b>Totale</b>	<b>395.834</b>	<b>569.956</b>	<b>4,1%</b>
Agroalimentare, di cui:	40.664	57.158	3,9%
- UE 28	27.004	41.739	5,0%
- Paesi terzi	13.661	15.419	1,4%
<i>Quota Agroalimentare sul Totale</i>	<i>10,3%</i>	<i>10,0%</i>	-
<i>Quota Agroalimentare su UE 28</i>	<i>66,4%</i>	<i>73,0%</i>	-
<i>Quota Agroalimentare su Paesi Terzi</i>	<i>33,6%</i>	<i>27,0%</i>	-
	<b>Saldo</b>		<b>Var. assoluta 2018/2009</b>
<b>Totale</b>	<b>-137.977</b>	<b>-160.158</b>	<b>-22.181</b>
Agroalimentare, di cui:	-23.383	-30.188	-6.805
- UE 28	-15.728	-24.531	-8.803
- Paesi terzi	-7.655	-5.657	1.998

Fonte: elaborazione ISMEA su dati COMTRADE (db ITC)

**Tab. 2 – Le importazioni agroalimentari del Regno Unito dal Mondo per comparto merceologico (milioni di euro)**

		2009	2018	Tvma % 2009-2018	Var.% 2018/2009
<b>Codici SH2</b>	<b>Agroalimentare</b>	<b>40.664</b>	<b>57.158</b>	<b>4%</b>	<b>41%</b>
'22	Bevande	5.809	7.186	2%	24%
'08	Frutta	3.398	5.482	5%	61%
'02	Carni	3.971	4.941	2%	24%
'16	Preparati di carni e di pesci	2.739	4.011	4%	46%
'07	Ortaggi e legumi	2.599	3.723	4%	43%
'19	Derivati dei cereali	2.341	3.683	5%	57%
'04	Latte e Derivati	2.565	3.557	4%	39%
'20	Preparazioni ortaggi, legumi e frutta	2.140	3.369	5%	57%
'21	Preparazioni alimentari diverse	2.229	3.509	5%	57%
'23	Residui e cascami delle industrie alimentari	1.747	2.644	5%	51%
'18	Cacao e sue preparazioni	1.672	2.372	4%	42%
'03	Pesci e crostacei, molluschi e altri invertebrati acquatici	1.596	2.337	4%	46%
'15	Oli e grassi animali e vegetali	1.238	1.677	3%	35%
'09	Caffè, tè, mate e spezie	829	1.529	7%	84%
'06	Alberi vivi e altre piante; bulbi, radici e simili; fiori recisi e fogliame ornamentale	1.058	1.500	4%	42%
'10	Cereali	974	1.485	5%	52%
'17	Zuccheri e prodotti a base di zuccheri	1.307	1.194	-1%	-9%
'12	Semi e frutti oleosi	814	907	1%	11%
'24	Tabacchi e succedanei del tabacco lavorati	626	640	0%	2%
'01	Animali vivi	494	605	2%	22%
'11	Prodotti della macinazione; malto; amidi e fecole; inulina; glutine di frumento	272	412	5%	52%
'13	Gomma lacca, gomme, resine e altri succhi ed estratti vegetali	115	195	6%	70%
'05	Altri prodotti di origine animale	113	178	5%	57%
'14	Materie vegetali da intreccio e altri prodotti di origine vegetale	19	24	2%	22%

Fonte: elaborazione ISMEA su dati COMTRADE (db ITC)

**Tab. 3 – Le importazioni agroalimentari del Regno Unito dall'Italia per comparto merceologico (milioni di euro)**

Codici SH2	Agroalimentare	2009	2018	Tvma % 2009-2018	Var.% 2018/2009
		<b>2.285</b>	<b>3.261</b>	<b>4%</b>	<b>43%</b>
'22	Bevande	582	1.067	7%	83%
'19	Derivati dei cereali	320	426	3%	33%
'20	Preparazioni ortaggi, legumi e frutta	350	393	1%	12%
'04	Latte e Derivati	158	253	5%	60%
'21	Preparazioni alimentari diverse	114	200	6%	75%
'08	Frutta	161	143	-1%	-11%
'02	Carni	84	130	5%	54%
'07	Ortaggi e legumi	91	120	3%	32%
'18	Cacao e sue preparazioni	75	119	5%	59%
'16	Preparati di carni e di pesci	78	95	2%	22%
'15	Oli e grassi animali e vegetali	68	77	1%	13%
'10	Cereali	78	61	-3%	-22%
'09	Caffè, tè, mate e spezie	29	61	8%	107%
'06	Alberi vivi e altre piante; bulbi, radici e simili; fiori recisi e fogliame ornamentale	29	33	1%	12%
'23	Residui e cascami delle industrie alimentari	4	23	20%	428%
'11	Prodotti della macinazione; malto; amidi e fecole; inulina; glutine di frumento	9	22	10%	129%
'17	Zuccheri e prodotti a base di zuccheri	20	13	-5%	-35%
'12	Semi e frutti oleosi	9	12	3%	31%
'13	Gomma lacca, gomme, resine e altri succhi ed estratti vegetali	4	7	8%	95%
'03	Pesci e crostacei, molluschi e altri invertebrati acquatici	5	4	-3%	-26%
'24	Tabacchi e succedanei del tabacco lavorati	11	1	-23%	-91%
'01	Animali vivi	1	1	0%	-2%

Fonte: elaborazione ISMEA su dati COMTRADE (db ITC)

**Tab. 4- Le importazioni agroalimentari del Regno Unito dall'Italia per prodotto (milioni di euro)**

Codici HS6	Agroalimentare	2009	2018	Tvma % 2009-2018	Var.% 2018/2009
		<b>2.285</b>	<b>3.261</b>	<b>4,0%</b>	<b>42,7%</b>
'220421	Vini in conf. <=2litri	384	379	-0,1%	-1,3%
'220410	Vini spumanti	31	336	30,1%	968,6%
'200210	Pomodori pelati e polpe	169	150	-1,3%	-11,2%
'040690	Formaggi stagionati	81	123	4,7%	51,5%
'190590	Prodotti della panetteria e pasticceria	42	89	8,7%	112,6%
'190219	Paste alimentari	64	73	1,5%	14,6%
'190220	Paste ripiene	67	70	0,5%	4,5%
'180690	Cioccolata e altre preparazioni alimentari contenenti cacao	53	85	5,3%	59,4%
'190230	Paste alimentari cotte	84	68	-2,4%	-19,7%
'040610	Formaggi freschi	38	65	6,2%	71,3%
'200551	Fagioli in grani, preparati o conservati	35	62	6,6%	77,2%
'220300	Birra di malto	45	58	2,7%	27,0%
'090121	Caffè, torrefatto (non decaffeinizzato)	26	55	8,6%	109,4%
'210390	Preparazioni per salse	45	54	2,0%	20,0%
'160100	Salsicce, salami e prodotti simili	30	52	6,4%	74,1%
'021019	Prosciutto crudo	36	51	4,0%	42,0%
'100630	Riso lavorato/semi lavorato	68	46	-4,1%	-31,2%
'150910	Olio di oliva vergine	41	46	1,1%	10,6%
'220870	Liquori	35	43	2,3%	22,3%
'220890	Alcole etilico	17	43	10,5%	146,5%
'200290	Pomodori, passate e concentrati	45	39	-1,5%	-13,0%
'190211	Paste alimentari contenenti uova	34	34	0,0%	0,2%
'210500	Gelati	14	31	9,6%	127,8%
'040620	Formaggi grattugiati	22	27	2,0%	19,5%
'080810	Mele fresche	24	26	0,9%	8,6%
'160241	Prosciutto cotto	20	26	2,9%	29,4%
'210320	Salsa "ketchup" e altre salse al pomodoro	14	25	6,5%	75,8%
'210410	Preparazioni per zuppe, minestre o brodi	8	24	13,0%	200,2%
'080610	Uva fresca	10	22	8,4%	106,5%
	Altri prodotti <sup>1)</sup>	700	1.058	4,7%	51,3%

<sup>1)</sup> rientrano tutti i prodotti con valori 2018 inferiori a 20 milioni di euro

Fonte: elaborazione ISMEA su dati COMTRADE (db ITC)

Tab.5- Il posizionamento nel Regno Unito dei principali prodotti agroalimentari importati dall'Italia (segue)

Import Regno Unito	Import 2009 (mln euro)	Import 2018 (mln euro)	Posizione, milioni di euro e quota % dei principali paesi fornitori 2018						
			I	II	III	IV	V	VI	VII
Agroalimentare	40.664	57.158	Paesi Bassi 7,83 mld € (13,7%)	Irlanda 5,55 mld € (9,7%)	Francia 5,33 mld € (9,3%)	Germania 5,20 mld € (9,1%)	Spagna 3,82 mld € (6,7%)	<b>Italia 3,26 mld € (5,7%)</b>	Belgio 2,92 mld € (5,1%)
Vini confezionati	2.703	2.188	Francia 658 mln € (30,1%)	<b>Italia 379 mln € (17,3%)</b>	Spagna 220 mln € (10,0%)	N. Zelanda 179 mln € (8,2%)	Cile 155 mln € (7,1%)	Germania 124 mln € (5,7%)	Australia 112 mln € (5,1%)
Prodotti della panetteria e pasticceria	1.025	1.533	Francia 337 mln € (20,0%)	Germania 256 mln € (16,7%)	Irlanda 210 mln € (13,7%)	Belgio 168 mln € (10,9%)	Paesi Bassi 100 mln € (6,5%)	<b>Italia 89 mln € (5,8%)</b>	Spagna 84 mln € (5,5%)
Formaggi stagionati	837	1.046	Irlanda 350 mln € (33,5%)	Francia 151 mln € (14,4%)	Paesi Bassi 127 mln € (12,2%)	<b>Italia 123 mln € (11,7%)</b>	Cipro 88 mln € (8,4%)	Germania 61 mln € (5,8%)	Grecia 57 mln € (5,5%)
Cioccolata e altre preparazioni contenenti cacao	495	897	Germania 262 mln € (29,2%)	Francia 125 mln € (14,0%)	Polonia 101 mln € (11,3%)	Belgio 100 mln € (11,1%)	<b>Italia 85 mln € (9,5%)</b>	Paesi Bassi 64 mln € (7,1%)	Irlanda 56 mln € (6,2%)
Vini spumanti (Prosecco incluso)	515	715	<b>Italia 336 mln € (47,0%)</b>	Francia 323 mln € (45,1%)	Spagna 29 mln € (4,1%)	Germania 7 mln € (0,9%)	Sud Africa 3 mln € (0,5%)	Svizzera 3 mln € (0,5%)	Belgio 3 mln € (0,4%)
Prosciutto crudo	777	515	Paesi Bassi 220 mln € (42,8%)	Danimarca 123 mln € (24,0%)	Germania 64 mln € (12,4%)	<b>Italia 51 mln € (10,0%)</b>	Irlanda 48 mln € (9,4%)	Francia 4 mln € (0,7%)	Spagna 3 mln € (0,6%)

Fonte: elaborazione ISMEA su dati ISTAT

Tab.5- Il posizionamento nel Regno Unito dei principali prodotti agroalimentari importati dall'Italia

Import Regno Unito	Import 2009 (mln euro)	Import 2018 (mln euro)	Posizione, milioni di euro e quota % dei principali paesi fornitori 2018						
			I	II	III	IV	V	VI	VII
Salsicce, salami e prodotti simili	306	497	Germania 182 mln € (36,6%)	Spagna 69 mln € (14,0%)	<b>Italia 52 mln € (10,5%)</b>	Irlanda 49 mln € (9,9%)	Polonia 40 mln € (8,0%)	Danimarca 35 mln € (7,0%)	Paesi Bassi 30 mln € (6,0%)
Formaggi freschi	297	471	Danimarca 118 mln € (25,1%)	Germania 112 mln € (23,8%)	Francia 76 mln € (16,2%)	<b>Italia 65 mln € (13,9%)</b>	Belgio 35 mln € (7,5%)	Irlanda 32 mln € (4,9%)	Paesi Bassi 18 mln € (3,9%)
Caffè torrefatto	172	395	Francia 110 mln € (27,9%)	Germania 106 mln € (26,7%)	<b>Italia 55 mln € (13,8%)</b>	Paesi Bassi 38 mln € (9,6%)	Spagna 28 mln € (7,0%)	Irlanda 21 mln € (5,4%)	Belgio 11 mln € (2,8%)
Pomodori pelati e polpe	225	211	<b>Italia 150 mln € (71,2%)</b>	Spagna 12 mln € (5,6%)	Germania 11 mln € (5,2%)	Francia 11 mln € (5,1%)	Portogallo 9 mln € (4,3%)	Grecia 6 mln € (2,9%)	Turchia 4 mln € (2,1)
Riso lavorato/semilav.	186	192	<b>Italia 46 mln € (24,2%)</b>	Thailandia 24 mln € (12,4%)	Paesi Bassi 23 mln € (12,3%)	Spagna 22 mln € (11,3%)	India 21 mln € (11,2%)	Pakistan 15 mln € (8,1%)	Cambogia 10 mln € (5,2%)
Olio vergine di oliva	104	146	Spagna 74 mln € (51,1%)	<b>Italia 46 mln € (31,4%)</b>	Belgio 6,1 mln € (4,2%)	Grecia 5,8 mln € (4,0%)	Francia 5,5 mln € (3,8%)	Germania 5,3 mln € (3,6%)	Palestina 0,7 mln € (0,5%)
Paste ripiene	91	110	<b>Italia 70 mln € (63,5%)</b>	Francia 11 mln € (10,1%)	Germania 5,4 mln € (4,9%)	Belgio 5,0 mln € (4,5%)	Vietnam 3,5 mln € (3,2%)	Irlanda 2,9 mln € (2,7%)	Thailandia 2,9 mln € (2,6%)
Pasta di semola	81	106	<b>Italia 73 mln € (69,3%)</b>	Germania 11 mln € (10,4%)	Belgio 7 mln € (6,4%)	Grecia 1,5 mln € (1,4%)	Cina 1,4 mln € (1,4%)	Ghana 1,4 mln € (1,3%)	Turchia 1,3 mln € (1,3%)

Fonte: elaborazione ISMEA su dati ISTAT

Direzione Servizi per lo Sviluppo Rurale  
 Responsabile di redazione: Antonella Finizia  
 Redazione a cura di: Cosimo Montanaro  
 e-mail: [c.montanaro@isMEA.it](mailto:c.montanaro@isMEA.it)  
[www.isMEA.it](http://www.isMEA.it) - [www.isMEAMercati.it](http://www.isMEAMercati.it)